

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO
(Provincia di Cosenza)

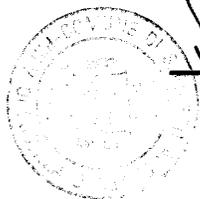


RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Art. 4 Bis D.Lgs. n.149/2011)

***Proclamazione Elezione del Sindaco e del
Consiglio Comunale del 26 maggio 2014***

**SINDACO
VIRGINIA MARIOTTI**



Virginia Mariotti

Agosto 2014

Premessa

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6/9/2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7/12/2012 n. 213 dispone quanto segue:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti”.

In ottemperanza al dettato normativo, il responsabile del servizio finanziario ha predisposto la seguente relazione di inizio mandato del Sindaco Sig.ra Virginia Mariotti, esplicitando i dati richiesti dalla normativa, che si evidenziano nei seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale al 31/12/2013 rappresentata dal conto del patrimonio attivo e passivo dell'Ente;
- Quadro riassuntivo della situazione finanziaria al 31/12/2013;
- Quadro generale riassuntivo conto del bilancio 2013 e risultati differenziali;
- Fondo di cassa al 23/5/2014 risultante dalla verifica straordinaria effettuata dal revisore dei conti all'insediamento del Sindaco in data 14.7.2014;
- Indebitamento dell'Ente al 31.12.2013;
- Risultanze Patto di stabilità 2013;
- Obiettivo programmatico Patto di stabilità 2014.

SAN MARCO ARGENTANO

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Esercizio 2013

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZ.	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
	22.526,26					21.970,87
	22.526,26					21.970,87
	8.604.356,69	421.038,55			239.527,83	8.785.867,41
	306.249,07					306.249,07
	5.020.712,80	70.429,32	123,00		244.006,96	4.847.012,16
	8.115,07				1.839,67	6.275,40
	39.965,21	48.476,74			48.918,59	39.523,36
	5.019.255,24	2.717,35				2.717,35
	18.998.654,08	607.165,40				5.626.420,64
		1.149.827,36	123,00		534.293,05	19.614.065,39
	85.952,05				30.286,75	55.665,30
	19.107.132,39	1.149.827,36	123,00		30.286,75	55.665,30
					565.135,19	19.691.701,56

A) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) Costi pluriennali capitalizzati (*)

Totale

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Beni demaniali (*)
 2) Terreni (patrimonio indisponibile)
 3) Terreni (patrimonio disponibile) (*)
 4) Fabbricati (patr. indisponibile) (*)
 5) Fabbricati (patr. disponibile) (*)
 6) Macchinari, attrez. e impianti (*)
 7) Attrez. e sistemi informatici (*)
 8) Automezzi e motomezzi (*)
 9) Mobili e macchine d'ufficio (*)
 10) Universalità di beni (patr.ind.) (*)
 11) Universalità di beni (patr.dis.) (*)
 12) Diritti reali su beni di terzi
 13) Immobilizzazioni in corso

Totale

III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- 1) Partecipazioni in:

- a) Imprese controllate
 b) Imprese collegate
 c) Altre Imprese

- 2) Crediti verso:

- a) Imprese controllate
 b) Imprese collegate
 c) Altre Imprese

- 3) Titoli(invest.a medio-lungo termine)

- 4) Crediti di dubbia esigibilità

- 5) Crediti per depositi cauzionali

Totale

Totale Immobilizzazioni

B) ATTIVO CIRCOLANTE

- I-Rimanenze

Totale

LEGENDA: (*) -> relativo fondo di ammortamento in detrazione

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZ.	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
II-CREDITI						
1) Verso contribuenti	1.957.259,94	3.413.211,12	3.147.063,81	13.680,72	37.933,04	2.199.154,93
2) Verso enti del sett.pubblico allarg.						
a) Stato - correnti	137.009,75	752.348,43	753.490,32			135.867,86
- capitale	137.691,97					137.691,97
b) Regioni - correnti	291.343,05	444.561,98	539.954,79	492,63		196.442,87
- capitale	1.304.695,78	400.000,00	270.827,18	38.805,03	191.142,23	1.281.531,40
c) Altri - correnti	15.451,00	11.521,61	16.424,33	1.749,72		12.298,00
- capitale	198.688,78				38.805,03	159.883,75
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici	1.660.241,25	665.274,94	664.100,05		4.853,07	1.656.563,07
b) verso utenti di beni patrimon.	77.628,11	66.642,51	63.670,88			80.599,74
c) verso altri - correnti	30.888,27	15.064,68	20.538,41			25.414,54
- capitale	8.762,38	22.255,15	22.529,08			8.488,45
d) da alienazioni patrimoniali	139.700,00	120.123,00	76.973,00			182.850,00
e) per somme corrisposte c/terzi	38.065,42	610.303,95	602.953,45			45.415,92
4) Crediti per IVA	153.330,12	63.005,43	47.839,22	7.987,05		176.483,38
5) Per Depositi						
a) banche	192,23					192,23
b) Cassa depositi e prestiti	432.426,35		20.237,00			412.189,35
Totale	6.583.374,40	6.584.312,80	6.246.601,52	62.715,15	272.733,37	6.711.067,46
III-ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli						
Totale						
IV-DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	1.504.969,64	6.198.762,30	6.317.827,35			1.385.904,59
2) Depositi bancari						
Totale	1.504.969,64	6.198.762,30	6.317.827,35			1.385.904,59
Totale attivo circolante	8.088.344,04	12.783.075,10	12.564.428,87	62.715,15	272.733,37	8.096.972,05
C) RATEI E RISCONTI						
I-Ratei attivi						
II-Risconti attivi	14.790,88	23.476,08	14.790,88			23.476,08
Totale ratei e risconti	14.790,88	23.476,08	14.790,88			23.476,08
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	27.210.267,31	13.956.378,54	12.579.342,75	62.715,15	837.868,56	27.812.149,69
CONTI D'ORDINE						
D) Opere da realizzare	3.367.527,05	717.730,80	1.278.976,94			2.806.280,91
E) Beni conferiti in aziende speciali						
F) Beni di terzi						
G) Costi anni futuri						
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.367.527,05	717.730,80	1.278.976,94			2.806.280,91

SAN MARCO ARGENTANO

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Esercizio 2013

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZ.	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	13.884.102,77	7.884.880,33	7.363.503,54	23.910,12	195.187,66	14.234.202,02
II) Netto da beni demaniali						
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.884.102,77	7.884.880,33	7.363.503,54	23.910,12	195.187,66	14.234.202,02
B) CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da transf. in c/capitale	4.009.282,02	400.000,00	10.369,90	38.805,03	595.575,59	3.842.141,56
II) Conferimenti da concess. di edificare	854.022,51	22.255,15			12.885,36	863.392,30
III) Conferimenti da concess. pluriennali	1.422.486,65	120.000,00			29.334,61	1.513.152,04
TOTALE CONFERIMENTI	6.285.791,18	542.255,15	10.369,90	38.805,03	637.795,56	6.218.685,90
C) DEBITI						
I) Debiti di Finanziamento:						
1) per finanziamenti a breve termine	10.947,93					10.947,93
2) per mutui e prestiti	3.435.300,94		253.649,80			3.181.651,14
3) per prestiti obbligazionari						
4) per debiti pluriennali						
II) Debiti di funzionamento	3.498.588,74	4.871.099,89	4.296.172,54		4.885,34	4.068.630,75
III) debiti per IVA		47.839,22	47.839,22			
IV) Debiti per anticipazione di cassa						
V) debiti per somme anticipate da terzi	95.535,75	610.303,95	607.807,75			98.031,95
VI) Debiti verso:						
1) imprese controllate						
2) imprese collegate						
3) altri (aziende spec. consorzi, ecc)						
VII) altri debiti						
TOTALE DEBITI	7.040.373,36	5.529.243,06	5.205.469,31		4.885,34	7.359.261,77
D) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi						
II) Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	27.210.267,31	13.956.378,54	12.579.342,75	62.715,15	837.868,56	27.812.149,69
CONTI D'ORDINE						
E) Impegni opere da realizzare						
F) Conferimenti in aziende speciali	3.367.527,05	717.730,80	1.278.976,94			2.806.280,91
G) Beni di terzi						
H) Impegni esercizi futuri						
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.367.527,05	717.730,80	1.278.976,94			2.806.280,91

A) PATRIMONIO NETTO

- I) Netto patrimoniale
- II) Netto da beni demaniali

TOTALE PATRIMONIO NETTO

B) CONFERIMENTI

- I) Conferimenti da transf. in c/capitale
- II) Conferimenti da concess. di edificare
- III) Conferimenti da concess. pluriennali

TOTALE CONFERIMENTI

C) DEBITI

I) Debiti di Finanziamento:

- 1) per finanziamenti a breve termine
- 2) per mutui e prestiti
- 3) per prestiti obbligazionari
- 4) per debiti pluriennali

II) Debiti di funzionamento

III) debiti per IVA

IV) Debiti per anticipazione di cassa

V) debiti per somme anticipate da terzi

VI) Debiti verso:

- 1) imprese controllate
- 2) imprese collegate
- 3) altri (aziende spec. consorzi, ecc)

VII) altri debiti

TOTALE DEBITI

D) RATEI E RISCONTI

I) Ratei passivi

II) Risconti passivi

TOTALE RATEI E RISCONTI

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)

CONTI D'ORDINE

E) Impegni opere da realizzare

F) Conferimenti in aziende speciali

G) Beni di terzi

H) Impegni esercizi futuri

TOTALE CONTI D'ORDINE

SAN MARCO ARGENTANO

**CONTO DEL BILANCIO
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

ANNO DI ESERCIZIO: 2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio			1.504.969,64
RISCOSSIONI	1.868.113,23	4.330.649,07	6.198.762,30
PAGAMENTI	2.117.902,48	4.199.924,87	6.317.827,35
Fondo di cassa al 31 Dicembre			1.385.904,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			0,00
DIFFERENZA			1.385.904,59
RESIDUI ATTIVI	4.343.925,78	2.190.658,30	6.534.584,08
RESIDUI PASSIVI	4.679.436,69	2.293.506,92	6.972.943,61
DIFFERENZA			-438.359,53
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		947.545,06
RISULTATO DI GESTIONE			737.467,58
- FONDI VINCOLATI			0,00
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
- FONDI DI AMMORTAMENTO			0,00
- FONDI NON VINCOLATI			210.077,48



SAN MARCO ARGENTANO

31/12/2013

SAN MARCO ARGENTANO

CONTO DEL BILANCIO 2013

- QUADRO GENERALE RIASUNTIVO

- RISULTATI DIFFERENZIALI

ANNO DI ESERCIZIO: 2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA							RESIDUI			
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definiz.	Accertamenti o Impegni	Riscossioni o Pagamenti	% di realizz.	Residui Attivi e Passivi	Conservati	Riscossi o Pagati	% di realizz.	Rimasti
I											
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titolo I - II - III (+)	6.802.226,00	6.802.226,00	100,00	5.368.625,27	3.625.317,47	67,53	4.169.821,37	4.142.958,33	1.579.925,12	38,14	2.563.033,21
Quote oneri di urbanizzazione (+)											
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)											
Mutui per debiti fuori bilancio (+)											
Spese Correnti (-)	6.367.575,00	6.367.575,00	100,00	4.871.099,89	3.297.819,97	67,70	3.498.588,74	3.493.703,40	998.352,57	28,58	2.495.350,83
Differenza	434.651,00	434.651,00	100,00	497.525,38	327.497,50	65,83	671.232,63	649.254,93	581.572,55	89,58	67.682,38
Quote dei capitali dei mutui in estinzione (-)	253.651,00	253.651,00	100,00	253.649,80	253.649,80	100,00	0,00	0,00	0,00		
Differenza	181.000,00	181.000,00	100,00	243.875,58	73.847,70	30,28	671.232,63	649.254,93	581.572,55	89,58	67.682,38
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (Titoli I - II - III - IV) (+)	10.335.226,00	10.335.226,00	100,00	5.911.003,42	3.727.695,62	63,06	5.959.360,35	5.741.355,08	1.847.876,23	32,19	3.893.478,85
Spese finali (Titoli I - II) (-)	10.116.575,00	10.116.575,00	100,00	5.629.478,04	3.338.467,32	59,30	6.866.115,79	6.701.803,42	2.117.902,48	31,60	4.583.900,94
Saldo netto da finanziare (-)							906.755,44	960.448,34	270.026,25		690.422,09
impiegare (+)	218.651,00	218.651,00		281.525,38	389.228,30						

Fondo di cassa

Il Fondo di cassa dell'Ente, come risulta dal verbale della verifica straordinaria alla data del 23/5/2014, ammonta a **€ 998.915,73** e coincide con il saldo riconciliato del tesoriere Banca dei Due Mari di Calabria – Credito Cooperativo.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,531%	3,43%	3,20.%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.212.693,70	3.774.332,29	3.446.248,94
Nuovi prestiti	1.798.529,00		
Prestiti rimborsati/estinz.anticip.	236.890,41	328.083,35	253.649,80
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.774.332,29	3.446.248,94	3.192.599,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	201.191,41	188.906,08	171.698,48
Quota capitale	236.890,41	328.083,35	253.649,80
Totale fine anno	438.081,82	516.989,43	425.348,28

Patto di stabilità

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della L. 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla L. 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014).

Anche per il Comune di San Marco Argentano il rispetto del Patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità è un obiettivo che impone notevoli sacrifici per il suo raggiungimento.

L'obiettivo per il Comune di San Marco Argentano per l'anno 2014 è un saldo pari a € 357.000,00 che, depurato dei peggioramenti consentiti dal Patto Nazionale Orizzontale e dal Patto regionale verticale incentivato, diventa un obiettivo negativo pari a € -90.000,00.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013
Comune di SAN MARCO ARGENTANO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.413
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1.208
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	747
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	5
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	59
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	14
	E9 bis Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)	Accertamenti	9
	E9 ter Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)	Accertamenti	5.281
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	370
<i>a detrarre:</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	131
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 bis Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre	Riscossioni (2)	0

	2013, n. 151)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)	Riscossioni (2)	239
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		5.520
			MONIT/13
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	4.871
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	5
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	59
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	4.807
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	1.160
<i>a detrarre:</i>	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	98
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	99
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	2
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	303
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre	Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	658
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		5.465
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		55
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		-6
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		61

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di SAN MARCO ARGENTANO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	5.290 (a)	5.058 (b)	5.414 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			5.254 (d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	792 (h)=(d)*(e)	792 (i)=(d)*(f)	821 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	445 (k)	445 (l)	445 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	346 (n)=(h)-(k)	346 (o)=(i)-(l)	375 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	357 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	357 (s)=(r)	346 (t)=(o)	375 (u)=(p)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-449 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	2 (aa)	15 (ab)	16 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	-90 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(ad)	361 (af)=(t)+(y)+(a b)	391 (ag)=(u)+(z)+(ac)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014		
		0 (ai)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
		-90 (aj)=(ae)- (ah)+(ai)	361 (ak)=(af)	391 (al)=(ag)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RAGIONERIA
(Dott.ssa Bartolotta M. Dolores)**

Maria Dolores Bartolotta



Il Sindaco

Virginia MARIOTTI

Virginia Mariotti